# ArchitettiPER
## UN INCASTRO **PERFETTO**
Elezioni OAT 2021 - 2025

EMANUELE **PICCARDO**

**Chi sono**

Sono architetto, critico di architettura e fotografo.
Sono iscritto a OAT dal 2008 e la maggior parte dei miei progetti di ricerca li ho svolti a Torino e in Piemonte. Nel 2005 ho attivato con OAT il progetto “Fabbisogno di Architettura” per incentivare una domanda di architettura nella società civile. Nel 2006 ho indagato l’opera dell’architetto torinese Paolo Soleri, attraverso il progetto fotografico “Soleritown” svolto con Filippo Romano ed esposto a Casartarc a Settimo Torinese nel 2008. Nel 2009 ho realizzato il documentario “Lettera22” sulla figura di Adriano Olivetti. Nel 2012 ho curato, nell’ambito del festival Architettura in città la mostra “Radical City” all’Archivio di Stato di Torino sull’architettura radicale italiana. Nel 2013 ho organizzato nell’ambito del festival Architettura in Città il workshop “Architettura per la catastrofe”, sul tema dell’abitare e dei disastri ambientali. Nel 2013 ho vinto il grant della Graham Foundation per il progetto “Beyond Environment”; nel 2015 ho vinto la Autry Scholar Fellowship presso Autry National Museum di Los Angeles. Ho tenuto conferenze a Princeton, New York, Los Angeles, Roma, Torino, Venezia.
Sono appassionato di cinema, i miei autori preferiti sono i fratelli Coen, Wenders, Antonioni, colleziono libri di fotografia e arte, film in pellicola.

**Perchè mi candido?**

C’è un momento in cui devi metterti in gioco e mettere al servizio della comunità degli architetti, paesaggisti, pianficatori e conservatori le tue esperienze maturate negli anni. Un servizio per innovare l’istituzione Ordine, che appare ancora troppo rigida nei confronti delle sfide che la società e la pandemia ci pongono. Sono stato coinvolto in questa nuova avventura nella speranza di contribuire ad allargare gli orizzonti degli iscritti con progetti specifici in linea con i temi del dibattito contemporaneo sulle città (la città in 15 minuti, New Bauhaus Eu, Aree Interne, Climate Change)

**Come posso essere utile con le mie competenze?**

Il mio obiettivo è implementare, migliorare e innovare con maggiore forza le attività promosse da Ordine e Fondazione nei temi della cultura del progetto, incentivando le relazioni con i centri di ricerca sull’architettura internazionali (Canadian Centre for Architecture, arc en reve, Frac-Orleans). Ampliare le reti sul territorio locale aprendosi maggiormente alle discipline affini all’architettura, in particolare l’arte contemporanea (Artissima, Castello di Rivoli, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto), consolidare i rapporti con le fondazioni bancarie (CRT e Sanpaolo), instaurare sinergie con la Pinacoteca Agnelli, sui temi dei grandi maestri dell’architettura del Novecento. Tema quest’ultimo importante per definire, proprio a partire dalla storia delle architetture nell’area metropolitana (ad esempio le architetture olivettiane a Ivrea), strategie di valorizzazione e rilancio di luoghi come il Palazzo del Lavoro di Pier Luigi Nervi. In questo modo l’Ordine attiva tavoli di concertazione con le istituzioni per elaborare, con il contributo dei focus specifici, idee e progetti per la rinascita culturale e sociale del nostro patrimonio architettonico.

**ArchitettiPER**
UN INCASTRO
**PERFETTO**

## CONTINUITA'

Casa dell'architettura
Fondazione
Focus Group

## FUTURO

Internazionalizzazione
Giovani
Sviluppo

## LAVORO

Opportunità
Giusto compenso
Concorsi

## COMPETENZE

Innovazione e Comunicazione
Cultura del progetto
Alta Formazione

## RETE

Territorio
Istituzioni
Sistema imprenditoriale

# CONTINUITA'

## Casa dell'architettura

Una nuova presenza di grande prestigio in Citta'; significa creare un centro per l'architettura
che metta al centro l'architetto e il suo ruolo nello sviluppo urbano e metropolitano,
un luogo di formazione di qualita', di sperimentazione di nuove tecnologie e di scambio di esperienze di livello internazionale,
verso un mercato che evolve e guarda al futuro.
Un luogo di condivisione (co-working, sale polifunzionali, biblioteca, spazi di socialita'),
di lavoro, di creazione aperto alla comunita' degli iscritti e alla citta', al tempo stesso spazio di confronto e spazio istituzionale.
Al suo interno avra' sede l'hub finanziato dal Politecnico di Torino espressione del progetto pilota Polito Studio,
che implementera' le occasioni professionali con il contesto internazionale.

## Fondazione

Il futuro della Fondazione per l'architettura e' continuare l'esperienza di essere un ponte tra il mondo della progettazione,
delle costruzioni, della tecnologia e della cultura. Coinvolgere sempre di piu' nelle sue azioni architetti,
esperti, cittadini, imprese e istituzioni,amplificando le relazioni interdisciplinari.
Si potra' immaginare un ripensamento dello Statuto della Fondazione,
parte integrante della Casa dell'Architettura, aprendone la partecipazione ad enti esterni,
portatori di risorse e interessi con il fine di una maggiore autonomia di gestione.
Proseguire cosi con azioni concrete sul territorio come avvenuto per il Festival dell'architettura Bottom up -
nuovo modello di Festival per favorire pratiche di trasformazione urbana e sociale, a partire dalle istanze dei cittadini,
finanziate attraverso il crowfunding - che verra' presentato alla imminente Biennale di
Architettura di Venezia 2021, Padiglione Italia.

## Focus Group

Sono il nostro vanto e il nostro fiore all'occhiello. Continuita', maggiore capacita' d'azione, saranno
i temi da sviluppare in questo mandato, attraverso una maggiore sinergia con la Fondazione per l'Architettura
per attivare azioni comuni, implementando nella formazione le competenze dei componenti dei focus.
In questo mandato i diversi focus hanno interagito gli uni con gli altri ottenendo ottimi risultati.
Si vuole proseguire in questa direzione rendendo piu' stabile l'interazione, facilitando incontri tra coordinatori e iscritti
per farsi portavoce delle istanze della professione in questo particolare periodo.
Nuovi Focus - Comunicazione - saranno attivati per rispondere a specifiche necessita'.

**ArchitettiPER**
UN INCASTRO
**PERFETTO**

# FUTURO

## Giovani

Creare relazioni ed azioni che portino opportunita' di lavoro per i giovani, apertura verso nuovi ruoli dell'architetto e verso connessioni sempre piu' imprenditoriali per avere maggiore dinamicita' e capacita' di crescita.
Supportare i giovani iscritti nell'avvio alla professione e generare reti in grado di coinvolgerli in attivita' piu' strutturate e competitive sul mercato.

## Sviluppo

L'Ordine in questi anni ha coinvolto la comunita' degli architetti proponendo, in un lavoro di squadra, una nuova visione che necessita di ulteriore incrementazione. Un Ordine a disposizione di tutti i suoi iscritti, che operano nei diversi campi lavorativi, per supportarli e tutelarli, che presto avra' anche un luogo per ritrovarsi, discutere, formarsi, interagire al suo interno e con tutti gli organismi preposti al governo del territorio: le pubbliche amministrazioni, le istituzioni pubbliche e private e con i nuovi strumenti strategici locali - Piano Strategico Metropolitano - sovralocali - PNRR next generation Italia - e internazionali - Next GenerationEU, Green Deal…

## Internazionalizzazione

Partendo dal Focus OAT Rete Nazionale e Internazionale saranno ampliate le relazioni con le istituzioni pubbliche (Centri di Ricerca, Universita', Fondazioni culturali…) e il sistema imprenditoriale (imprese di costruzioni, developer immobiliari, rappresentanti delle imprese…) al fine di fornire nuove e stimolanti opportunita' di confronto e di lavoro.
In questo quadro si colloca il progetto pilota Polito Studio sviluppato da OAT con il Politecnico di Torino, fortemente sostenuto dalla Presidenza Giuntoli e dal Rettore Saracco.
Questo accordo di collaborazione portera' gli iscritti all'interno dei mercati internazionali in un primo tempo in Cina, per poi espandere la propria azione in America Latina, Africa e Nordamerica.

# LAVORO

**Opportunita'**
Creare le condizioni affinche' gli iscritti possano trovare opportunita' professionali in relazione alle sfide recenti, come la pandemia, attivando proficui rapporti con il sistema delle imprese ad ampio raggio. Incentivare, nel rispetto del Decreto Regio dell'Ordine, occasioni di partenariato pubblico-privato e processi di progettazione supportati dal crowfunding. In Italia 1,6 persone e' la dimensione media degli studi (CRESME), l'Ordine si fara' promotore di iniziative per incentivare aggregazioni STP e SDP e tavoli di concertazione di professionisti anche interdisciplinari, in cooperazione con altri Ordini professionali, per facilitare un processo di modernizzazione del sistema professionale e renderlo piu' competitivo. Attivare, come avviene in Francia, un Album dei Giovani Architetti che li supporti nella realizzazione dei loro primi progetti. Inoltre i recenti incentivi (bonus) sulla riqualificazione del patrimonio edilizio, rappresentano una grande occasione per tutti, in cui l'Ordine si fa garante della qualita' progettuale dei professionisti. In questo senso si colloca Polito Studio prima esperienza pilota che mettera' a disposizione degli iscritti un'ampia rete di relazioni internazionali finalizzata a nuove opportunita' lavorative.

**Giusto compenso**
L'obiettivo e' il raggiungimento di un giusto compenso per le nostre attivita' professionali, commisurato alla qualita' e quantita' del lavoro svolto. Questo puo' avvenire con gli strumenti normativi esistenti (Equo Compenso, Decreti Parametri) che costituiscono il nostro preciso riferimento. Il dialogo costante con CNAPPC e istituzioni ci aiuteranno a raggiungerlo,ipotizzando anche il ripristino di minimi tariffari, finalizzando la nostra azione a ricollocare la nostra figura professionale nel sentiero del giusto riconoscimento.

**Concorsi**
L'Ordine ampliera' la sua azione per la promozione di nuove modalita' concorsuali di progettazione, garanzia di qualita' e trasparenza, con formule miste e sistemi a piu' fasi aperte a tutti, ma che possano limitare l'impiego di risorse necessarie alla partecipazione in un primo step, per riservare alla seconda fase di gara, in seguito ad una prima selezione, un impegno piu' gravoso coperto da un rimborso spese, come avviene in molti paesi europei. Il lavoro sara' svolto non solo con l'Osservatorio OAT, ma dialogando coi soggetti promotori, anche privati, e con gli enti locali, coi quali sottoscrivere protocolli di intesa per agevolare eventuali incarichi sotto soglia ai professionisti. Allo stesso modo ci impegneremo a studiare sistemi alternativi al concorso, che possano ispirarsi a modelli internazionali snelli, di facile accessibilita', poco onerosi e con meno vincoli curriculari e di fatturato.

# COMPETENZE

### Innovazione e Comunicazione

Innovare il ruolo della professione in tutte le sue declinazioni nelle sfide imminenti evidenziate dalla crisi pandemica, in particolare la lotta contro il Climate Change e l'elaborazione di strategie per ripensare lo sviluppo dei territori (Forestazione urbana, Citta' in 15 minuti, aree interne). Tematiche che offrono alle comunita' soluzioni alle problematiche incentivando anche le opportunita' professionali per gli iscritti. Attivare uno scambio di competenze attraverso Tavoli di Confronto-Condivisione, per offrire possibilita' di collaborazione tra i diversi professionisti.
L'innovazione dovra' essere supportata da una campagna di comunicazione mirata, da una parte a diffondere nella societa' civile il lavoro degli iscritti e, dall'altra ad aumentare le competenze comunicative dei professionisti, con l'istituzione di specifici Inter Focus.

### Cultura del progetto

Incentivare una diffusa cultura progettuale a livello locale e nazionale attraverso il sostegno alla attesa legge sulla qualita' dell'architettura che promuova un New Deal della professione. In Francia gia' dagli anni '70 esiste una legge (n 77-2 du 3 janvier 1977) che pone responsabilita' specifiche per le autorita' preposte all'approvazione dei progetti nel tutelare "l'architettura come espressione della cultura e il suo inserimento nel paesaggio urbano e naturale, nel rispetto del patrimonio" dichiarando di interesse pubblico la sua qualita'.
Il Green Deal europeo impone un ripensamento della relazione architettura-natura per attuare una sintesi costruttiva e innovativa per il benessere e la salute degli abitanti dei nostri territori. Per sostenere questo progetto sara' portato avanti il lavoro del Focus Qualita', in sinergia con le istituzioni culturali competenti ed in relazione con le pubbliche amministrazioni (associazioni culturali, Circoscrizioni, Comuni, Regione, Universita', enti territoriali), parte integrante del processo.

### Alta Formazione

Saranno ulteriormente potenziati i corsi di aggiornamento professionale finalizzati a una Alta Formazione.
In questo modo si attiveranno dei programmi formativi inclusivi (accessibilita' alle diverse abilita'), concordati e sostenuti da esperti nei diversi settori disciplinari a partire dalle universita' e dai centri di ricerca (CNR, Enea, Alenia, Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Compagnia di Sanpaolo, Fondazione CRT, Fondazione Agnelli, Castello di Rivoli, Fondazione Sandretto, Fondazione Merz…) per offrire una selezione di corsi qualificanti su temi culturali e tecnici specifici rivolti ai liberi professionisti e ai dipendenti della pubblica amministrazione.

# RETE

**Territorio**
Il territorio metropolitano, con i Focus territoriali avviati dalla Presidenza Giuntoli, ha consentito l'avvicinamento dell'Ordine a queste aree interne, a beneficio degli iscritti che vi operano. Questa meritoria opera apprezzata dai colleghi e dalle istituzioni locali, percepita come un'opportunita' di crescita, sara' mantenuta e implementata. L'obiettivo e' stabilire, con i territori periferici della citta' metropolitana, sinergie per favorire la promozione dei concorsi, la partecipazione alle commissioni comunali consultive e non, il coinvolgimento in attivita' culturali, la partecipazione attiva al processo decisionale delle Amministrazioni Locali con voce autorevole.

**Istituzioni**
Promuovere un sempre maggiore dialogo e collaborazione attiva con le Istituzioni quali CNAPPC, gli Ordini Professionali regionali e nazionali, Politecnico di Torino, Citta' Metropolitana, Case di quartiere, Circoscrizioni, Regione, Amministrazioni Locali, Ance, il sistema camerale, INARCH, INU  affinche' l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Citta' Metropolitana di Torino diventi organo di consulto, e quindi riferimento essenziale, nelle tematiche afferenti la pianificazione e lo sviluppo del territorio per promuovere la qualita' architettonica, la cultura del progetto e l'importanza dell'architettura nello sviluppo socio-economico del territorio.

**Sistema imprenditoriale**
Particolarmente strategico sara' l'impegno rivolto a costruire relazioni con il mondo economico e imprenditoriale. In un mercato che evolve e si struttura anche attraverso nuove dinamiche tecnologiche e di marketing, e' necessario supportare gli architetti - soprattutto i Giovani e i colleghi particolarmente colpiti dalla crisi - nel costruire una rete di interlocutori imprenditoriali che possa alimentare nuove e concrete prospettive di lavoro. In questo senso sara' fondamentale l'applicazione di strategie di sostenibilita' promosse e governate da esperti.